



Da lunedì 25 ottobre 2010 a venerdì 29 ottobre 2010

Rassegna Stampa

Rassegna Stampa

29/10/2010

SOSE

AGENPARL.IT	27-10-2010	1	Sose presenta il nuovo servizio d'analisi	3
CONFESERCENTISERVIZI.COM	29-10-2010	1	Arriva un nuovo strumento per la competitività delle imprese, si chiama "Benchmark"	4
ITALIA OGGI	29-10-2010	28	Le pmi senza segreti <i>Bartelli Cristina</i>	5
SOLE 24 ORE	29-10-2010	35	Befera: al servizio delle Pmi per aiutare la competitività <i>Mobili Marco</i>	6

SOSE

4 articoli

- Sose presenta il nuovo servizio d'analisi
- Arriva un nuovo strumento per la competitività delle imprese, si chiama "Benchmark"
- Le pmi senza segreti
- Befera: al servizio delle Pmi per aiutare la competitività

Martedì 26 Ottobre 2010 12:22

SOSE PRESENTA IL NUOVO SERVIZIO D'ANALISI

(AGENPARL) - Roma, 26 ott - La Società per gli studi di settore presenta in anteprima il nuovo prodotto di analisi economico-finanziaria d'impresa al workshop "La nuova strada per lo sviluppo della tua impresa". L'appuntamento è il 28 ottobre presso la sede della Sose. **BYO (Benchmark your Opportunities)**, è un prodotto di benchmark elaborato dagli esperti di Sose e dedicato al mondo delle imprese. Si tratta di uno strumento di supporto decisionale per imprese e consulenti, creato per misurare la competitività dell'azienda ed avere preziose indicazioni per rilanciarla sul mercato. Consentirà di valutare i risultati della gestione economico-finanziaria di un'impresa ed effettuare il confronto di tali risultati con quelli di un gruppo di benchmark, con riferimento alle annualità presenti nella banca dati degli Studi di Settore. Il workshop di presentazione di **BYO**, "La nuova strada per lo sviluppo della tua impresa", si terrà il 28 ottobre 2010, alle ore 10.00, presso la sede della Società per gli Studi di Settore, in via Mentore Maggini 48 C (Metro Laurentina). Nel corso del workshop verranno illustrate le caratteristiche del prodotto e le modalità di accesso e di acquisto. Parteciperanno all'evento la Prof.ssa Fabrizia Lapecorella, Direttore del Dipartimento delle Finanze, e il Dr. Attilio Befera, Direttore dell'Agenzia delle Entrate, oltre a vari rappresentanti del mondo delle PMI e Ordini Professionali.



Arriva un nuovo strumento per la competitività delle imprese, si chiama “Benchmark”

E' uno strumento all'avanguardia che permette di misurare la competitività delle imprese e la loro reale prospettiva di crescita. Lo ha messo a punto la **Sose** (società degli Studi di Settore) con la collaborazione dell'**Agenzia delle Entrate** e del dipartimento delle finanze del **Ministero dell'Economia**. La sigla è Byo ovvero: Benchmark your opportunities ed è a disposizione di chi fornisce consulenza alle imprese, consentendo di ampliare la gamma di servizi offerti. Permette infatti di valutare il profilo di performance di una micro-impresa rispetto alle dirette concorrenti e i risultati di gestione economico-finanziaria di un'azienda, effettuando il confronto di tali risultati con quelli di un gruppo di benchmark attraverso un nuovo servizio dell'Agenzia delle Entrate. "Le pmi sono allo stesso tempo il petrolio e il punto debole del paese - ha spiegato direttore dell'agenzia Attilio Befera - l'idea di dare supporto alla loro competitività è importantissima. Per la prima volta il fisco, che viene considerato sempre il nemico delle imprese, le aiuta".

29/10/2010



La Sose presenta Byo, servizi di analisi mirati alle imprese

Le pmi senza segreti

Dati economici con card prepagate

DI CRISTINA BARTELLI

Pmi senza segreti con una carta prepagata. Pagando un pacchetto base di 300 euro (3 euro ad accesso di informazione) chiunque potrà effettuare l'analisi della concorrenza nell'universo delle piccole e medie imprese.

Un'analisi particolareggiata attraverso molteplici filtri che mette a disposizione Byo (benchmark your opportunities), questo l'acronimo per i prodotti per il mercato realizzati da Sose, società per gli studi di settore, e presentati ieri a Roma. Byo è uno strumento di analisi e di supporto decisionale a disposizione delle imprese, di chi offre servizi alle imprese e del pubblico in generale. Rispetto ad altri prodotti di analisi di mercato, Byo sviluppa un segmento, quello delle piccole e medie imprese, i cui dati economici non sono rinvenibili agevolmente. Byo, attingendo alla banca dati Sose costruita negli anni grazie agli studi di settore, consente di avere una finestra su tre anni (anche se in futuro saranno disponibili più annualità) su un panorama economico particolare e finora non esplorato in tempi rapidi (quelli

della ricerca on-line) e comparativi. Attualmente nel calderone a disposizione ci sono i dati in possesso di Sose ma depurati dal dato fiscale, e quelli dei soggetti che ai fini degli studi di settore risultano congrui. Non c'è, il mondo dei professionisti, anche se, spiegano da Sose potrebbe essere solo una questione di tempo e che il sistema potrebbe essere aggiornato nel momento in cui si raggiungerà un accordo o protocollo di intesa con i singoli ordini professionali e associazioni. «Le pmi sono allo stesso tempo il petrolio e il punto debole del paese», ha spiegato direttore dell'Agenzia Attilio Befera, «l'idea di dare supporto alla loro competitività è importantissima. Per la prima volta il fisco, che viene considerato sempre il nemico delle imprese, le aiuta». Il primo step della singola impresa sarà quello di poter effettuare il check up e analisi, confrontando i propri dati economici con quelli del mercato di riferimento. In questo modo l'azienda prospetta strategie e percorsi di miglioramento e valuta le performance, individua le leve e i mercati di riferimento più favorevoli, imposta le strategie produttive e migliora l'orga-

nizzazione. Le analisi sul singolo possono essere compiute in maniera quantitativa e qualitativa mentre quelle fatte con il gruppo di benchmark possono essere fatte confrontandosi con i migliori e con chi utilizza arene o leve diverse. L'esempio fatto è quello di un'impresa specializzata in mobili per ufficio: con il sistema andrà a verificare se nel settore dei mobili per camerette i risultati sono migliori o, al contrario, conviene restare nel proprio settore produttivo. I software si muovono su un sistema sia on-line sia off-line le Byo card prepagate sono quattro e partono dalla Byo card entry da 300 euro che consente un 100 crediti alla Byo card professional da 1.200 euro con 420 crediti, la Byo card expert da 2.400 euro e 880 crediti e la Byo card plus da 4.800 euro e 1840 crediti. Il contratto ha durata di un anno ed è previsto un servizio di assistenza on-line dei clienti.

© Riproduzione riservata

Il singolo accesso costerà 3 euro. Il contratto avrà durata di un anno



Fisco e imprese. Presentato il software «Byo» realizzato da Sose

Befera: al servizio delle Pmi per aiutare la competitività

Marco Mobili

ROMA

«Il fisco al servizio delle imprese e non più nemico o socio occulto dell'imprenditore». Così il direttore dell'agenzia delle Entrate, Attilio Befera, ha voluto sottolineare l'importanza di «Byo» (*Benchmark Your Opportunities*), il nuovo prodotto di analisi realizzato dalla Società per gli studi di settore (Sose) fondato su tecniche di business intelligence per fornire a imprenditori e consulenti strumenti di supporto decisionale.

Il prodotto - presentato ieri a Roma ai rappresentanti delle associazioni di categoria, agli intermediari e ai professionisti - nasce da lontano quando, quattro anni fa, l'amministrazione finanziaria ha ipotizzato di mettere a frutto e a disposizione dell'intero sistema produttivo le centinaia di migliaia di dati raccolti con l'elaborazione degli studi di settore. Sulla falsa riga di quanto è già accaduto in passato, ha ricordato il direttore del Dipartimento delle Finanze, Fabrizia Lapecorella, «quando l'amministrazione mise a disposizione del sistema paese le sue tecnologie e le sue professionalità informatiche della Sogei, per realizzare la tessera sanitaria».

I dati e le informazioni della Sose, ha ricordato Giampiero Brunello, presidente e Ad della Società per gli studi di settore, «sono assolutamente unici in quanto fotografano non solo la situazione contabile ma anche la struttura delle piccole e medie imprese italiane». In sostanza, ha spiegato ancora Brunello, «i dati utilizzati per realizzare Byo ci consentono di sapere chi produce un determinato prodotto, come lo produce, a chi lo vende, dove lo commercializza e quanto pesa la resa».

L'idea di fondo, dunque, è

quella «di aiutare come amministrazione finanziaria - ha sottolineato ancora Befera - le piccole e medie imprese, spesso prive di reali strumenti di analisi, ad individuare la strada della competitività per confrontarsi e poter restare con successo sul mercato».

Il prodotto «Byo» si rivolge non solo alle imprese e ai loro consulenti. Con una versione ad hoc può fornire alle istituzioni e agli enti territoriali i dettagli produttivi e settoriali delle imprese che operano sul territorio. Interessate al nuovo prodotto di analisi aziendale anche banche e confidi. Le prime possono pianificare specifiche strategie di finanziamento e condurre politiche di credito mirate, mentre i secondi possono definire interventi di garanzia su misura e il finanziamento di progetti di sviluppo per il territorio.